



IIS BERNALDA - FERRANDINA

Presidenza: BERNALDA (MT) - Via Schwartz, 75012 – Tel.: 0835-549136
FERRANDINA (MT) - Via Lanzillotti, 75013 - Tel.: 0835-556009
PEO: mtis016004@istruzione.it; PEC: mtis016004@pec.istruzione.it
Sito Web: <http://iisbernaldaferrandina.edu.it>



CURRICOLO DI ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(aa.ss. 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023)

approvato nel Collegio dei Docenti in data 29/10/2020

INTRODUZIONE

La Legge n. 92 del 20.08.2019 («*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*») ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'**insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione Civica** sia per il primo che per il secondo ciclo d'istruzione. Si tratta di una scelta importante per il sistema educativo, in quanto contribuisce a *“formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge n. 92/2019 ed emanate con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020, promuovono la **revisione dei curricula di istituto** al fine di adeguarli alle nuove disposizioni. La norma, in particolare, prevede, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, un **orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore**, da individuare **all'interno del monte orario obbligatorio** previsto dagli ordinamenti vigenti e **da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia**.

La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce non solo come norma-cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per un'**impostazione interdisciplinare**, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline per ciascun Consiglio di Classe.

Tale curriculum è definito di "istituto" perché intende fornire una cornice formale e istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni. Inoltre, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, comprende **azioni e interventi formativi non estemporanei o extracurricolari**, ma che anzi rientrano a pieno nel *curriculum* dello studente che, al termine del percorso quinquennale di studi, va allegato al suo diploma finale.

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di Educazione Civica, fanno riferimento **percorsi e progetti** pianificati e realizzati durante l'anno scolastico. Una volta deliberata da ciascun Consiglio di Classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e/o ad un progetto che rientra nel curriculum di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella Programmazione annuale del C.d.C., nei Piani di lavoro dei docenti coinvolti e, al termine del quinquennio di studi, anche nel cd. "Documento del 15 maggio".

Di seguito sono elencati i **filoni tematici** di base su cui poter articolare il curricolo d'istituto di Educazione Civica:

1) COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale
- l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle autonomie locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali (in particolar modo, l'Unione Europea e l'ONU)
- il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad es. il Codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle associazioni...)
- l'inno italiano e la bandiera nazionale

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- l'Agenda 2030 dell'ONU e i suoi 17 obiettivi per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, protezione civile
- i modi di vivere più inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità)

3) CITTADINANZA DIGITALE

- le potenzialità e le insidie dell'ambiente digitale (fake news, cyberbullismo...)
- l'identità digitale, la *web reputation* e la tutela dei dati personali
- educazione alla cittadinanza digitale

ORGANIZZAZIONE

Il **Dirigente Scolastico**, in sede di Collegio dei Docenti, **nomina**:

- i **referenti d'istituto** per il curricolo di Educazione Civica (1 per il plesso di Bernalda, 1 per il plesso di Ferrandina)
- i **coordinatori** di Educazione Civica¹ **per ciascun Consiglio di Classe**.

Ogni C.d.C. individua al suo interno gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche (nella prospettiva di un curricolo verticale) e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato per ciascun anno scolastico di corso:

- **non meno di 13 ore nel primo quadrimestre**
- **non meno di 20 ore nel secondo quadrimestre**

da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino,

¹ Per lo svolgimento dei compiti di coordinamento non sono dovuti compensi, indennità, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati, salvo che la contrattazione d'istituto stabilisca diversamente, con oneri a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di **definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima** annuale di 33 ore.

La realizzazione e il coordinamento delle attività avviene attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

Qualora sia presente, all'interno del Consiglio di Classe, il docente specializzato in discipline giuridico-economiche, allo stesso verrà assegnato in via prioritaria anche l'insegnamento di Educazione Civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del C.d.C. competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di Programmazione didattico-educativa.

I vari docenti di discipline giuridico-economiche si coordineranno poi all'interno del Dipartimento trasversale per l'Educazione Civica, con rimando al Collegio dei docenti e ai singoli Consigli di Classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Varie potranno essere le metodologie possibili per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Si potrà, ad esempio, procedere in **modo induttivo**, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi della disciplina. Accanto all'**intervento frontale**, arricchito da sussidi cartacei², audiovisivi e multimediali, e a **lezioni partecipate**, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si potranno attivare **forme di apprendimento non formale** (creazione di prodotti narrativi, mostre fotografiche o pittoriche, mini-documentari, interviste...) e **attività di ricerca laboratoriale**. In tal caso, il *cooperative learning* costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** sia **oggetto delle valutazioni periodiche e finali** previste dal D.P.R. n. 122 del 22.06.2009. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio, **il docente-coordinatore di Educazione Civica formula la proposta di valutazione** (espressa ai sensi della normativa vigente) da inserire nel Documento di valutazione, **acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di Classe** cui è affidato l'insegnamento della disciplina. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti del C.d.C. si avvalgono di strumenti condivisi, quali **rubriche e griglie di osservazione**, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze

² Si può proporre agli studenti l'acquisto del manuale "Educazione civica" di F. Faenza (Zanichelli).

che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. **Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.**

COMPETENZE

(come da Allegato C delle Linee Guida del D.M. n. 35 del 22-06-2020)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI

CLASSI PRIME

ARGOMENTI	FINALITÀ	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Il Regolamento d'istituto e lo Statuto delle studentesse e degli studenti. ❖ La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con cui interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato, le realtà sovranazionali. ❖ La Costituzione: formazione, significato, valori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui. ▪ Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. ○ Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica. ○ Conoscere i principi fondamentali

<ul style="list-style-type: none"> ❖ Il valore di alcune libertà fondamentali (di pensiero, di espressione, di religione...): loro evoluzione storica e modalità di espressione nella società contemporanea. ❖ Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano. ❖ Il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e il suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc. ❖ Vandalismo e bullismo. ❖ Vari ed eventuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri. ▪ Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. ▪ Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. ▪ Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. ▪ Individuare, comprendere e impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza. 	<p>della Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità. ○ Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.
--	---	--

CLASSI SECONDE

ARGOMENTI	FINALITÀ	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ❖ La rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione. ❖ I principi fondamentali della Costituzione italiana. ❖ I diritti di libertà e le garanzie costituzionali. ❖ La conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze). Il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità. ❖ La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi. ❖ La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali. ❖ Valorizzazione dei luoghi del territorio e della comunità locale. ❖ Cyberbullismo. La sicurezza in rete. L'importanza della Netiquette. ❖ Vari ed eventuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole. ▪ Educare al rispetto del valore degli altri. ▪ Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'istituto). ▪ Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali. ▪ Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo. ▪ Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale. ▪ Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri. ▪ Educare alla bellezza e al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. ▪ Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale (ad es. per creare dei percorsi turistici...). ▪ Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico. ▪ Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile (con particolare riguardo al cyberbullismo) e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. ▪ Saper rispettare un adeguato codice di comportamento online. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali. ○ Conoscere i Regolamenti d'Istituto come momenti di cittadinanza partecipata. ○ Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale.

CLASSI TERZE

ARGOMENTI	FINALITÀ	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'uso e l'abuso di alcol. ❖ L'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale. ❖ Tutela della privacy, il reato di stalking. ❖ Discriminazione e violenza. ❖ La partecipazione sociale e il mondo del volontariato. ❖ Ambiente e sviluppo sostenibile. ❖ I beni confiscati alla criminalità e il loro recupero sociale. ❖ Vari ed eventuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le situazioni negative (psicologiche e fisiche) che interferiscono con la guida. ▪ Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada. ▪ Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale. ▪ Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie. ▪ Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona. ▪ Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività di informazione e di sensibilizzazione. ▪ Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030. ▪ Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate.

CLASSI QUARTE

ARGOMENTI	FINALITÀ	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ❖ La Repubblica e gli organi costituzionali. ❖ Il lavoro come valore costituzionale. ❖ Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico. ❖ Lo sfruttamento del lavoro. ❖ L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro. ❖ Vari ed eventuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica. ▪ Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento, ma di realizzazione umana. ▪ Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Orientarsi all'interno dell'organizzazione politica e amministrativa italiana. ○ Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.

CLASSI QUINTE

ARGOMENTI	FINALITÀ	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ❖ La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee. ❖ Le principali tradizioni culturali europee. ❖ Il sistema economico mondiale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. ▪ Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. ○ Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.

<ul style="list-style-type: none"> ❖ I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. ❖ Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati. ❖ Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità. ❖ La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale. ❖ I testimoni della memoria e della legalità. ❖ Vari ed eventuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico. ▪ Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio. ▪ Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (<i>Shoah</i>, 27 gennaio; <i>Foibe</i>, 10 febbraio; <i>Giornata della legalità</i>, (19 marzo). 	
---	---	--



IIS BERNALDA - FERRANDINA

Presidenza: BERNALDA (MT) - Via Schwartz, 75012 – Tel.: 0835-549136

FERRANDINA (MT) - Via Lanzillotti, 75013 - Tel.: 0835-556009

PEO: mtis016004@istruzione.it; PEC: mtis016004@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://iisbernaldaferandina.edu.it>



RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA AA.SS. 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza)	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.							
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
AA.SS. 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023**

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
AA.SS. 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
COMPETENZE	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p>	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.



IIS BERNALDA - FERRANDINA

Presidenza: BERNALDA (MT) - Via Schwartz, 75012 – Tel.: 0835-549136
FERRANDINA (MT) - Via Lanzillotti, 75013 - Tel.: 0835-556009
PEO: mtis016004@istruzione.it; PEC: mtis016004@pec.istruzione.it
Sito Web: <http://iisbernaldaferrandina.edu.it>



PIANO DI LAVORO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe _____ a.s. ____ / ____

Docente-Coordiatore di Educaz. Civica _____

Docente-Coordiatore di Classe _____

TITOLO MODULO: _____			
ARGOMENTO	COMPETENZE DA ACQUISIRE	DOCENTE	TEMPI
Totale ore da svolgere			33

Metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento

- lezione frontale orale lezione interattiva esercitazioni
 lettura di un libro di testo (*precisare* titolo e autore _____)
 uso di dispense fornite dal docente (testi di vario tipo, schemi, sintesi, mappe concettuali....)
 sussidi audiovisivi, informatici e multimediali uso dei laboratori di informatica
 ricerche individuali e/o di gruppo problem solving simulazioni
 didattica laboratoriale role-playing brainstorming
 impresa formativa simulata cooperative learning (lavori di gruppo)
 ricerca-azione altro (*precisare* _____)

Strumenti per la verifica formativa e sommativa

- interrogazioni orali test, temi, questionari, esercizi, problemi, saggi brevi
 test individuali di laboratorio altro (*precisare* _____)

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Continuità e impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico
- Livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza
- Partecipazione assidua alle lezioni
- Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe
- Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti
- Altro (*precisare* _____)

Programmazione interdisciplinare e multidisciplinare

- Interazioni tra le varie discipline (*precisare i nomi delle discipline coinvolte:* _____
_____)
- Viaggi di istruzione: _____
- Visite culturali e aziendali: _____
- Partecipazioni a spettacoli teatrali, cinematografici, musicali ecc.: _____

- Partecipazioni a manifestazioni di vario genere: _____

Luogo, data

I docenti
